



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di integrale ricostruzione dell'impianto eolico esistente con smantellamento degli attuali aerogeneratori e sostituzione degli stessi, per una potenza totale definitiva di 31 MW, da realizzarsi nel comun di Marsala (TP) in località Baglio Nasco.
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	8386
<i>Proponente</i>	Asja Ambiente Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 764 del 12 giugno 2023

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 11/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 13/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA l'istanza presentata dalla società Asja Ambiente Italia S.p.A. con nota prot. n. E-BN03/VP/DI/dd/103/22 del 29/04/2022, acquisita al prot. n. 53318/MiTE del 02/05/2022, al fine di avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto di "ricostruzione dell'impianto eolico esistente con smantellamento degli attuali aerogeneratori e sostituzione degli stessi, per una potenza totale definitiva di 31 MW, da realizzarsi nel Comune di Marsala (TP) in località Baglio Nasco";

VISTA la nota prot. MiTE/15895 del 03 febbraio 2023 con la quale la Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di

Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, ha trasmesso detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lett. h denominata *“Progetti di infrastrutture: modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”* nonché tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”*.

CONSIDERATO che il proponente ha dichiarato che il progetto non ricade all'interno delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000, ZSC – Sciare di Marsala ITA010014 e, al fine di valutare eventuali interferenze, ha presentato lo Studio di Incidenza ambientale;

PRESO ATTO che il progetto consiste nell'integrale ricostruzione dell'impianto eolico esistente denominato “Baglio Nasco” Comune di Marsala (TP) con smantellamento degli attuali 11 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 850 kW e la conseguente sostituzione con 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW. L'impianto eolico a seguito del progetto avrà pertanto una potenza complessiva di 31 MW. Il progetto proposto, essendo un impianto a fonti rinnovabili, si inserisce nel quadro europeo sulla riduzione dei gas climalternanti, secondo quanto indicato dal Regolamento (UE) 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»). L'impianto in oggetto si configura all'interno di una strategia secondo la quale l'Italia intende conseguire un obiettivo minimo del 30% come quota complessiva di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo, al fine di conseguire gli obiettivi vincolanti previsti dal Regolamento UE n.1119/2021;

ACQUISITO il parere n. 764 del 12 giugno 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS al prot. MASE/7185 del 20/06/2023, costituito da n. 35 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con il quale la Sottocommissione VIA accerta che il *“Progetto di integrale ricostruzione dell'impianto eolico esistente con smantellamento degli attuali aerogeneratori e sostituzione degli stessi, per una potenza totale definitiva di 31 MW, da realizzarsi nel comune di Marsala (TP) in località Baglio Nasco” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi – che, relativamente alla Valutazione di Incidenza, si possano escludere, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, anche tenendo conto delle potenziali incidenze cumulative con altri piani o progetti, probabili incidenze significative sui siti della rete Natura 2000 individuati all'interno della probabile zona di influenza del progetto in questione; – e che, pertanto, non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con le condizioni ambientali riportate nel seguito.”*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e delle motivazioni contenute nel suddetto parere, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. per il “progetto di integrale ricostruzione dell'impianto eolico esistente con smantellamento degli attuali aerogeneratori e sostituzione degli stessi, per una potenza totale definitiva di 31 MW, da realizzarsi nel comune di Marsala (TP) in località Baglio Nasco”;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

Il “progetto di integrale ricostruzione dell'impianto eolico esistente con smantellamento degli attuali aerogeneratori e sostituzione degli stessi, per una potenza totale definitiva di 31 MW, da realizzarsi nel comune di Marsala (TP) in località Baglio Nasco” proposto dalla Asja Ambiente Italia S.p.A., con sede in Torino, 10121, Corso Vinzaglio 24, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è escluso dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

Art. 2

Condizioni ambientali

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 764 del 12 giugno 2023.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in

collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 764 del 12 giugno 2023 della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS è comunicato alla Asja Ambiente Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Trapani, al Comune di Marsala e all'Ente gestore del sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000 "Sciare di Marsala".

2. Sarà cura della Regione Sicilia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)